

Cgil: “Bene il progetto di rilancio della Fornace”

Pubblicato: Giovedì 12 Marzo 2015



Il commento della Cgil Varese all'incontro della Conferenza dei Servizi in Regione Lombardia sulla situazione del complesso commerciale della Fornace

La Cgil di Varese è da sempre attenta al governo del territorio **in un'ottica di sostenibilità socio-ambientale e di crescita occupazionale**, sia affrontando nelle conferenze dei Servizi in qualità di attore sociale le vicende legate agli insediamenti dei centri commerciali, sia il recupero e la riqualificazione delle aree industriali dismesse.

La vicenda del Centro Commerciale Le Fornaci, che abbiamo seguito con particolare interesse in ragione del fattivo coinvolgimento delle parti sociali sviluppato dalla giunta comunale di Tradate ed in particolare dall'assessore Sergio Beghi, ha caratteristiche specifiche, che meritano una risposta all'altezza delle problematiche che sono emerse nel corso dei ripetuti incontri avvenuti sia in sede regionale, sia in sede locale.

Incontri assai proficui e dialettici, caratterizzati da una partecipazione attenta e qualificata.

Al punto della discussione a cui si è pervenuti in sede regionale, ieri 11 marzo, esprimiamo un parere positivo rispetto al piano di regolamentazione avanzato, innanzitutto poiché è chiaro il disegno volto ad impedire un ulteriore degrado del suddetto Centro, ma soprattutto perché viene promossa **una riqualificazione socio-ambientale che potenzialmente può determinare** una piccola ma significativa inversione di tendenza sul piano occupazionale.

Coniugare sostenibilità socio-ambientale con il rilancio dell'occupazione – in un contesto segnato dal perdurare della crisi economica, con ricadute pesanti sul piano dei consumi collettivi – è tutt'altro che una questione semplice.

Pertanto, ci sembra opportuno **raccogliere e sostenere questo piano e la sfida che ne consegue nell'interesse del territorio** e della cittadinanza allargata nel suo complesso (si pensi anche all'impatto sui comuni limitrofi), senza attendersi in lamentazioni che lasciano il tempo che trovano.

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it